

Lo spirito imitativo dell'onomatopea

25 Novembre 2011

Giocare con i suoni

*La natura ascoltata da un musicista non può che suggerire
un'idea musicale... un tema.*

Gianfrancesco Malipiero

...bisbiglio, balbettio, gargarismo, trillo, tintinnio, sibilo, sussurro, ... ci sono parole che, con il loro 'suono', suggeriscono un rumore, un effetto, un significato, imitandolo fonicamente: sono le onomatopee, e più precisamente le *onomatopee secondarie* (o voci onomatopeiche) che hanno un rapporto con impressioni acustiche e sfruttano certi fonemi (i suoni che formano le parole) o gruppi di fonemi a scopo imitativo. Le *primarie*, o onomatopee in senso proprio, sono invece quelle che riproducono immediatamente, direttamente, il suono o il rumore: *cucù, miao, drin, chicchirichì, din don, muuh, ...* (*continua negli allegati – riservati agli abbonati – fare login*)

Il presente saggio è tratto, col consenso dell'Editore, da: Ilaria Barontini, *Musica e umorismo. Itinerari di ascolto nella musica 'seria' (ma non troppo) con un'escursione nella musica 'leggera' (ma non troppo)*, ETS, Pisa 2009 (Collana Musica&Didattica). Il volume è corredato da un CD-ROM con scritti di approfondimento, esempi audio e materiali video.

Ilaria Barontini